

ITALIAN / ITALIANO

Filastrocca Italiana,**by** Jenna Buckshaw

Cinque figlie camminavano
sotto foglie e stelle al tramonto
ma la loro mamma cantò,
“tornate a casa, tornate.”

La prima figlia
indossava i tacchi più alti
siruppe la gamba
e non sentì la mamma
“tornate a casa, tornate”

Quattro figlie camminavano
sotto foglie e stelle al tramonto
ma la loro mamma cantò ancora,
“tornate a casa, tornate.”

La seconda figlia in linea
camminava senza la vista
non vide le branche
e non sentì neanche
“tornate a casa, tornate”

Tre figlie camminavano
sotto foglie e stelle al tramonto
ma la loro mamma cantò ancora,
“tornate a casa, tornate.”

La terza figlia del gruppo
non aveva equilibrio purtroppo
scivolò nel fiume
e non sentì neppure
“tornate a casa, tornate”

Due figlie camminavano
sotto foglie e stelle al tramonto
ma la loro mamma cantò ancora,
“tornate a casa, tornate.”

La quarta figlia imprudente
volle baciare un serpente
bevve il veleno
e non sentì nemmeno
“tornate a casa, tornate.”

L’ultima figlia camminava
sotto foglie e stelle al tramonto
sognava solo calore
e la canzone del cuore
“sei a casa, amore, a casa.”

Jenna Buckshaw wrote this poem
for her Italian 301 class during the
fall of 2024

•

Ma il sole tornò, col suo sorriso d’oro,
e la luna, allora, uscì con il buio.

“Ogni giorno, oh luna, balliamo,
nella danza infinita, ho sempre un
compagno”
E così, tra le luce d’oro e d’argento,
continuarono a danzare, un momento
eterno

Gira, gira, la danza nel blu
il sole e la luna, ballano su
con raggi e sorrisi d’oro
Si mossero insieme, nel cielo son loro.

Grace Moore wrote this poem for
her Italian 301 class during the fall
of 2024

La danza del sole e della luna,**by** Grace Moore

Gira, gira, la danza nel blu
il sole e la luna, ballano su
con raggi e sorrisi d’oro
Si mossero insieme, nel cielo son loro



Nell’azzurro del cielo, il sole svegliò,
con i suoi raggi di luce, la terra brillò.
“Ciao, luna” chiamò, con una voce di
festa,
“Vieni a ballare, la notte è nostra”



La luna dal cielo discese,
con la sua faccia d’argento, fece un
sorriso dolce.
“Non temere, sole, ti seguirò,
insieme nel cielo, la danza inizierò!”



Si mossero lentamente, uniti nel blu,
il sole passò la luna, un ballo di due.
Raggi e riflessi si intrecciarono,
in una danza magica, tutti nel mondo
ammirarono.

Quando il sole sparì, e la luna luccicò da
sola,
la notte abbracciò il mondo che riposò.